

Prescrizioni tecniche  
per la realizzazione dello

**SHELTER CON TETTO IN VETRORESINA  
PER PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE  
POSTI IN ITINERE DELL'AUTOSTRADA  
(SENZA FORNITURA DEL QUADRO ELETTRICO)**

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>FINALITÀ DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>GENERALITÀ DEL SISTEMA.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>CARATTERISTICHE TECNICHE .....</b>	<b>4</b>
	3.1 SHELTER.....	4
	3.1.1 Caratteristiche meccaniche .....	4
	3.1.2 Caratteristiche elettriche .....	4
<b>4</b>	<b>MODALITÀ DI REALIZZAZIONE .....</b>	<b>5</b>
	4.1 SHELTER.....	5
	4.1.1 Parte meccanica .....	5
	4.1.1.1 <i>Struttura e dimensioni</i> .....	5
	4.1.1.2 <i>Pianale</i> .....	5
	4.1.1.3 <i>Tetto</i> .....	7
	4.1.1.4 <i>Pareti laterali</i> .....	7
	4.1.1.5 <i>Porta di accesso</i> .....	7
	4.1.2 Parte elettrica .....	8
	4.1.2.1 <i>Impianto elettrico</i> .....	8
	4.1.3 Prototipo .....	9
<b>5</b>	<b>NORMATIVE E ONERI ACCESSORI.....</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>PRESCRIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALLA TUTELA AMBIENTALE E ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI .....</b>	<b>11</b>
	6.1 GARANZIA DELLA TUTELA AMBIENTALE E DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI .....	11
	6.2 REQUISITI AMBIENTALI E/O DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI .....	12
	6.2.1 Produzione .....	12
	6.2.2 Trasporti .....	13
	6.3 ESTRATTO PROCEDURA POA1004 – GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI .....	13
<b>7</b>	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>14</b>

## **1 FINALITÀ DEL DOCUMENTO**

Con la stesura del presente documento s'intende fornire l'insieme delle prescrizioni tecniche necessarie alla fornitura del fabbricato (shelter) in vetroresina, completo dell'impianto elettrico interno, ad esclusione del quadro elettrico, adibito all'alloggiamento della centralina di comando dei PMV.

## **2 GENERALITÀ DEL SISTEMA**

Lo shelter è un fabbricato posto ai piedi del portale d'itinere su di un'apposita piazzola. Esso dovrà contenere la centralina di comando dei PMV e dovrà essere fornito d'illuminazione interna, d'estrattore d'aria dotato di termostato di comando e di illuminazione di emergenza. Questo shelter sarà alimentato o dalla linea proveniente dalla stazione o da una linea proveniente direttamente dall'Ente di fornitura energia elettrica.

### **3 CARATTERISTICHE TECNICHE**

#### **3.1 SHELTER**

##### **3.1.1 Caratteristiche meccaniche**

Struttura tubolare:	Fe37 B UNI 7070-72 - zincata;
Pareti shelter:	Pannello sandwich, realizzato con lamiera isorighe zincata, preverniciata di colore bianco-grigio RAL 9002 e poliuretano isolante interno;
Sottofondo pavimento:	Lastra di vetroresina;
Anelli di sollevamento:	Acciaio zincato a caldo;
Bulloneria:	Acciaio inox A2;
Poliuretano di coibentazione:	Dow Chemical tipo 1220/NE autoestinguente o similare;
Rivestimento pavimento:	Mattonelle estraibili in legno laminato; resistenza al fuoco: classe 1;
Rivestimento esterno pareti:	Lamiera isorighe spessore min. 1mm, zincata preverniciata colore RAL 9002;
Rivestimento interno pareti:	Lamiera isorighe come esterno colore RAL 9002;
Dimensioni interne minime (h x l x p):	2200x1300x1800mm (tettucci della porta e dell'aspiratore esclusi).

##### **3.1.2 Caratteristiche elettriche**

Alimentazione:	380Vca $\pm$ 10%, 50Hz $\pm$ 2% trifase con neutro;
----------------	---

## **4 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

### **4.1 SHELTER**

#### **4.1.1 Parte meccanica**

##### ***4.1.1.1 Struttura e dimensioni***

Lo shelter deve essere costituito da una gabbia di profilati, opportunamente sagomati, in acciaio atta a sopportare il peso proprio e quello delle apparecchiature installate all'interno e consentirà, tramite 4 golfari in acciaio zincato da fornire in dotazione allo shelter, le operazioni di carico, trasporto e scarico del medesimo interamente montato e completo delle apparecchiature.

Tutti i profilati devono essere trattati con processo di zincatura contro le corrosioni sia esternamente che internamente, con ripristino del trattamento ad ultimazione delle lavorazioni (saldature, forature ecc.).

La struttura deve essere composta da pannelli prefabbricati costituenti il pavimento, il tetto e le pareti laterali e da un pannello prefabbricato costituente la porta. I pannelli del tetto saranno realizzati con stampate in vetroresina.

Le zone di giunzione devono essere rivettate e siliconate in modo da evitare le infiltrazioni d'acqua. I rivetti devono essere in acciaio inox AISI 304.

Deve essere installata all'esterno dello shelter una targa indicante il peso dello shelter.

Deve essere possibile sollevare lo shelter tramite i 4 golfari e con opportuno attrezzo di sollevamento (bilancino) senza che la struttura subisca deformazioni.

##### ***4.1.1.2 Pianale***

Il pannello prefabbricato del pavimento deve essere così costituito:

- Telaio base perimetrale in tubolare 120x120mm saldata in continuo ai quattro angoli;
- Traverse in profilati tubi rettangolari spessore 3mm;
- Lastra in vetroresina sottopavimento spessore minimo 3mm;
- Pavimento a mattonelle estraibili in legno laminato 600x600x30mm con rivestimento PVC antistatico classe 1 colore grigio, montate su telaio portante in acciaio zincato.

Il pavimento dello shelter deve essere dimensionato in modo da poter sopportare un peso di 1000Kg/m<sup>2</sup> con il pianale dello shelter appoggiato sugli angoli.

Sul pavimento dello shelter deve essere realizzata un'apertura, indicata con "A", di dimensioni 163x265mm, in corrispondenza dell'armadio quadro elettrico (apparecchiatura fornita dalla Committente e contenente la armadio quadro elettrico e gli interruttori relativi all'impianto elettrico dello shelter) per l'ingresso cavi. All'interno di questa apertura dovrà essere installato il sistema passaggio cavi Roxetc mod. ComSeal 32/20 od equivalente, composto dai seguenti oggetti:

- un telaio di contenimento in alluminio verniciato a polveri completo di unità di compressione a cuneo con dado di serraggio;

- n.° 16 moduli multidiametro Roxtec CML 20W40 od equivalenti, per cavi aventi diametro esterno compreso tra 3,5 e 16,5mm;
- n.° 4 moduli multidiametro Roxtec CML 40 od equivalenti, per cavi aventi diametro esterno compreso tra 10 e 32mm;

Tutti i moduli dovranno essere completi di nucleo centrale quale scorta per future espansioni.

Gli oggetti che saranno installati all'interno dello shelter devono essere posizionati come indicato in fig. 1;

## SHELTER

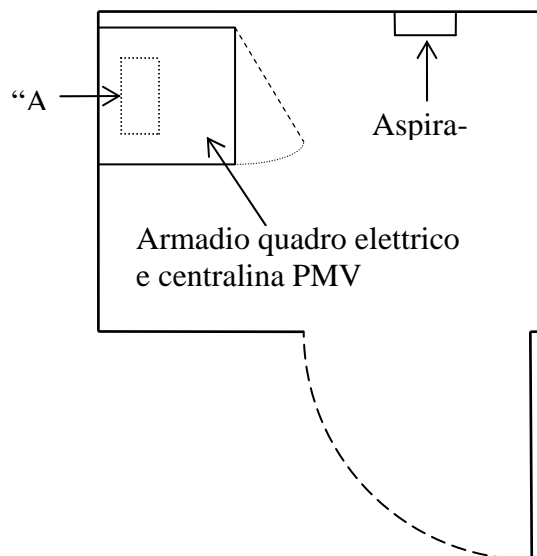


Fig. 1

#### **4.1.1.3 Tetto**

Il pannello prefabbricato del tetto deve essere realizzato in un unico blocco in vetroresina:

- Telaio in profili tubolari;
- Copertura del tetto in vetroresina ritardante la fiamma;
- Lastra poliuretanica densità 30÷40Kg/m<sup>3</sup> spessore 50mm;
- Rivestimento interno con lastra unica di vetroresina RAL 9002;
- Spessore totale 55mm;
- Portata 200Kg/m<sup>2</sup>.

#### **4.1.1.4 Pareti laterali**

I pannelli a sandwich prefabbricati devono essere così costituiti:

- Rivestimento esterno realizzato con lamiera isorighe spessore min. 1mm, zincata preverniciata RAL 9002;
- Lastra poliuretanica interna densità 30÷40Kg/m<sup>3</sup>;
- Rivestimento interno allo shelter realizzato con lamiera isorighe spessore min. 1mm, zincata e preverniciata RAL 9002;
- Spessore totale del pannello 35mm;
- Le pareti laterali devono avere un sistema per l'ancoraggio delle apparecchiature formato da profili metallici opportunamente sagomati che permettano il fissaggio dell'armadio quadro elettrico senza eseguire fori sulle pareti stesse. La Committente in merito a ciò fornirà i dati necessari al fissaggio dell'armadio quadro elettrico.

Sulla parete posta frontalmente alla porta d'accesso dovrà essere prevista un'apertura, posizionata verso l'alto, destinata al montaggio dell'aspiratore ed accessori meccanici relativi, dotata di tettuccio parapigioggia e fazzoletti laterali (rif. fig. 1).

#### **4.1.1.5 Porta di accesso**

La porta esterna deve essere realizzata con profili d'alluminio anodizzato 20micron satinato colore naturale, con inserimento di pannelli uguali a quelli delle pareti laterali aventi le seguenti caratteristiche:

- Vano utile di dimensioni 750x2100 ±10mm;
- Apertura verso l'esterno con cerniere a sinistra;
- Maniglione antipanico a tre punti di chiusura e maniglia esterna con serratura a chiave marca CISA con cifratura unificata;
- Maniglia esterna fissa per apertura porta;
- Parastrappi in corrispondenza delle cerniere comprese nello spessore della parete;
- Doppia guarnizione in neoprene a perfetta tenuta da infiltrazioni d'acqua su tutto il perimetro della porta;

- Dispositivo di bloccaggio della porta in posizione di apertura;
- Il tettuccio sopra porta è il prolungamento del tetto di almeno 220mm per tutta la larghezza;
- Apertura per l'ingresso dell'aria dotata di griglia protettiva in alluminio anodizzato e filtro antipolvere.

#### **4.1.2 Parte elettrica**

##### **4.1.2.1 Impianto elettrico**

L'impianto elettrico dovrà essere composto dalle seguenti parti:

- N.° 1 scatola di derivazione IP56 marca GEWISS o equivalente di idonee dimensioni con fori per pressacavi serie PG;
- N.° 1 punto luce realizzato con plafoniera IP 65 in polycarbonato autoestinguente completo di due tubi fluorescenti da 36W, reattori, rifasamenti, starter per accensione rapida marca Disano mod. 971 Hydro AD-FT cod. 164844 o equivalente con pressacavo PG;
- N.° 1 lampada di emergenza realizzata con plafoniera IP65 in materiale plastico autoestinguente, con tubo fluorescente 1x8W, autonomia 2h 30' marca Beghelli art. 9198SE3P cod. 126919101 o equivalente con pressacavo PG;
- N.° 1 presa di tipo multistandard da 15A (cioè UNEL, italiana 10A, italiana 15A), marca GEWISS cod. GW 200205 o equivalente;
- N.° 1 interruttore per accensione plafoniera, marca GEWISS cod. GW 20006 o equivalente;
- N.° 1 scatola per interruttore, marca GEWISS cod. GW 26001 o equivalente con pressacavo PG;
- N.° 1 scatola per presa, marca GEWISS cod. GW 26002 o equivalente con pressacavo PG;
- N.° 1 aspiratore 230 Vca 50 Hz potenza massima 40W, con portata 300 m<sup>3</sup>/h, fissaggio a parete dotato di chiusura automatica a gravità con griglia di protezione con pressacavo PG;
- N.° 1 termostato ambiente con manopola esterna per fissaggio a parete, con campo di temperatura 0÷60.°C, differenziale 1 K, contatto di comando ad uno scambio, 250 Vca/10A con pressacavo PG.

La luce, la luce d'emergenza e l'aspiratore saranno alimentati da un'unica linea; pertanto l'Appaltatore dovrà provvedere a portare il cavo di alimentazione, comprendente il conduttore di protezione, dell'impianto elettrico interno in corrispondenza del passaggio cavi previsto per



l'armadio quadro elettrico, prevedendo un'eccedenza di almeno 2m per il collegamento.

I collegamenti tra le luci, la presa di servizio e l'aspiratore saranno realizzati tramite conduttori di tipo N07V-K d'idonea sezione, non propaganti l'incendio, in accordo alle Norme CEI 20-22II e con i colori previsti dalle stesse; essi dovranno essere inseriti all'interno di tubazioni in PVC, di diametro adeguato, fissate alle pareti e distribuiti da una cassetta di derivazione a parete in PVC collegata all'armadio quadro elettrico tramite un tubo in PVC.

Ogni componente facente parte dell'impianto elettrico deve essere conforme alle prescrizioni di sicurezza della norma che lo riguarda, deve essere adatto per il luogo in cui viene installato e deve essere corredato di marchio IMQ o altro marchio riconosciuto in ambito CEE.

La struttura metallica dello shelter dovrà essere elettricamente continua e dovrà essere eseguita l'equipotenzialità con la porta d'ingresso e i coperchi per l'ingresso dei cavi allo stesso.

Per il collegamento del previsto armadio quadro elettrico alla barra di terra ed alla struttura metallica dello shelter, dovrà essere fornito un conduttore di protezione giallo/verde N07V-K, di sezione idonea, già collegato alla struttura, uscente sistema passaggio cavi Roxtec ed eccedente di 1m circa dallo stesso.

#### **4.1.3      Prototipo**

L'Appaltatore dovrà realizzare un prototipo conforme a quanto espresso nelle presenti prescrizioni, che verrà visionato dalla Committente, la quale si potrà riservare il diritto di chiedere delle lievi modifiche, comunque non determinanti oneri aggiuntivi.

A seguito dell'esito di suddetta visione, la Committente darà comunicazione scritta alla Commissionaria per l'avvio della produzione di serie.

I prodotti di serie dovranno essere conformi all'ultima versione prototipale certificata con l'aggiunta delle eventuali lievi modifiche eventualmente richieste.

## **5 NORMATIVE E ONERI ACCESSORI**

L'Appaltatore dovrà redigere un progetto ai sensi della legge 46/90, in base a quanto espresso in queste prescrizioni.

Tutti i componenti utilizzati devono rispettare le relative normative di prodotto.

Su ogni prodotto fornito dovrà essere presente la marcatura CE.

A fine dei lavori l'impresa dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 con i relativi allegati previsti.

L'Appaltatore dovrà inoltre installare la seguente cartellonistica:

- all'interno dello shelter, quella necessaria ad assicurare la sicurezza del personale che operi interventi;
- all'esterno, sia quella necessaria ad assicurare la sicurezza del personale che operi interventi, sia quella necessaria ad informare persone terze dei rischi connessi con accessi od operazioni non autorizzate.

## **6 PRESCRIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALLA TUTELA AMBIENTALE E ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

### **6.1 GARANZIA DELLA TUTELA AMBIENTALE E DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Siccome le attività relative al presente contratto rientrano nel campo di applicazione della certificazione ambientale ISO 14001:2004 e di quella di sicurezza OHSAS 18001 conseguite da Autostrade per l'Italia, agli appaltatori è richiesto di garantire la propria conformità ai requisiti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori richiesti dal presente Capitolato.

Nel caso che l'Appaltatore possieda la certificazione EN ISO 14001 oppure la certificazione OHSAS 18001 oppure certificazioni equivalenti, viene richiesto di fornire copia del/i certificato/i da cui sia possibile desumere:

- il campo di applicazione, che deve comprendere le attività oggetto del Capitolato;
- l'Organismo certificatore, al fine di verificare che esso disponga di un accreditamento CEI EN ISO IEC 17021 "Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione" per i settori economici a cui è applicabile il bando di gara (settori EA).

Qualora l'Appaltatore non possieda una o entrambe le certificazioni o il campo di applicazione non comprenda l'attività oggetto della gara, sarà richiesto di fornire il Questionario di Autovalutazione insieme alla documentazione di gara. Il concorrente dovrà dichiarare esplicitamente la disponibilità ad accettare audit da parte di personale del Committente o di Professionisti delegati dal Committente stesso (definito nel seguito "auditor"), al fine di verificare la rispondenza a quanto dichiarato.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce che i corrispettivi comprendono anche tutte le attività necessarie agli adempimenti per la tutela ambientale e per la salute e sicurezza dei lavoratori previsti nel presente capitolato.

L'Appaltatore dichiara di possedere tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle proprie attività e si impegna a:

- operare nel pieno rispetto delle norme, leggi e prescrizioni ambientali e per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- assumere su di sé la piena responsabilità di tutte le conseguenze sull'ambiente delle proprie attività;
- fornire tutte le informazioni richieste nel presente Capitolato e comunicare tempestivamente al Committente eventuali variazioni;
- rispettare le procedure del Sistema di Gestione Ambientale e di quelle del Sistema di Gestione per la Sicurezza di ASPI che riguardano le attività oggetto del Capitolato;
- segnalare eventuali reclami ambientali relativi all'oggetto della fornitura;
- segnalare eventuali incidenti ambientali e sanzioni ricevute da Enti di Controllo per mancato rispetto delle norme ambientali e/o di sicurezza;
- segnalare tempestivamente eventuali infortuni occorsi al personale oppure ai trasportatori coinvolti nella fornitura;
- Segnalare tempestivamente eventuali difetti di produzione che possano impattare sulla

sicurezza dell'installazione e/o dell'esercizio (incluse le attività di manutenzione). Successivamente alla stipula del contratto, qualora l'Appaltatore non possieda la certificazione ISO 14001 e/o la OHSAS 18001 o certificazioni equivalenti, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, effettuare un audit per la verifica della correttezza di quanto dichiarato nel Questionario di Autovalutazione. La data dell'audit sarà pianificata con l'Appaltatore, ma il Committente si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio basato sulle informazioni contenute nel Questionario di Autovalutazione, di effettuare un audit senza preavviso. Tutta la documentazione prodotta dall'audit e la corrispondenza relativa sarà in lingua italiana, mentre è ammesso l'uso della lingua inglese, in alternativa a quella italiana, durante l'audit. Qualora dalla verifica emergano non conformità, esse saranno verbalizzate dall'auditor e consegnate formalmente all'Appaltatore, che dovrà fornire le proprie controdeduzioni in forma scritta entro 7 giorni dal ricevimento del verbale. Qualora risultino discordanze con quanto rilevato dall'auditor, si effettuerà un secondo audit (anch'esso potrà essere effettuato senza preavviso a insindacabile giudizio del Committente), al fine di approfondire quanto rilevato e formalizzare il rapporto di verifica definitivo.

Nel caso che le non conformità dimostrino il mancato rispetto dei requisiti fondamentali della tutela ambientale (per esempio: mancato rispetto dei principi fondamentali delle norme EN ISO 14001 e/o OHSAS 18001 e dei principi ispiratori delle Direttive europee relative all'ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori), è data facoltà al Committente di:

- richiedere un piano di adeguamento;
- valutare l'adeguatezza di questo piano in termini di tempi e provvedimenti proposti;
- pianificare ulteriori audit;
- sospendere le consegne e applicare le penali contrattuali previste per le ritardate consegne per colpa del fornitore, qualora il piano non si dimostri efficace o non sia rispettato o emergano ulteriori problemi a seguito dell'effettuazione di ulteriori audit.

Le spese relative a tutti gli audit saranno interamente a carico dell'Appaltatore.

## **6.2 REQUISITI AMBIENTALI E/O DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Questa parte del Capitolato individua e definisce gli aspetti ambientali e di sicurezza non descritti fra i requisiti tecnici del Capitolato stesso e che sono aggiuntivi al Questionario di Autovalutazione.

I requisiti ambientali specifici sono definiti nei documenti che contengono le prescrizioni tecniche.

### **6.2.1 Produzione**

L'Appaltatore deve comunicare al Committente (informandolo tempestivamente di eventuali variazioni):

- la presenza di **Materiali a rischio ambiente e sicurezza**: devono essere fornite tutte le informazioni (per esempio: schede di sicurezza) relative a materiali che possano avere impatto sull'ambiente e/o sulla sicurezza del personale di ASPI e/o di installatori coinvolti nelle attività di installazione e/o manutenzione e/o rimozione/smaltimento,
- **Riciclabilità del prodotto**: il fornitore deve indicare la percentuale di prodotto riciclabile a fine vita.
- **Caratteristiche ambientali del processo produttivo**:
  - indicazione di eventuali processi produttivi ad elevato rischio ambientale o di sicurezza

e descrizione delle misure adottate per limitare gli effetti;

- stima del consumo di energia per unità prodotta;
- Misurazioni da effettuare e strumenti da utilizzare per assicurare la tutela ambientale e/o la salute e la sicurezza del personale (se non indicati esplicitamente nel Capitolato di Fornitura o nei documenti ad esso allegati).

### **6.2.2 Trasporti**

L'Appaltatore si impegna a:

- utilizzare mezzi in possesso di carte di circolazione valide e di tutti i requisiti di sicurezza, incluse le verifiche periodiche previste da leggi e norme applicabili;
- depositare il proprio materiale solo nelle aree predefinite e rimuoverlo al termine dei lavori;
- evitare inquinamenti al terreno nelle zone di deposito e provvedere ad eventuali bonifiche;
- nel caso di consegne in area autostradale, l'impresa assicurerà inoltre il rispetto di tutti i requisiti connessi alla segnaletica stradale ed autostradale e alla cartellonistica richiesta dalle norme di legge (per esempio: informazioni sulle autorizzazioni e sui responsabili dei cantieri);
- garantire che al termine dei lavori le aree utilizzate saranno rimesse nello stato in cui si trovavano al momento dell'avvio delle attività;
- dare conto delle attività svolte, anche a semplice richiesta, al Committente.

## **6.3 ESTRATTO PROCEDURA POA1004 – GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI**

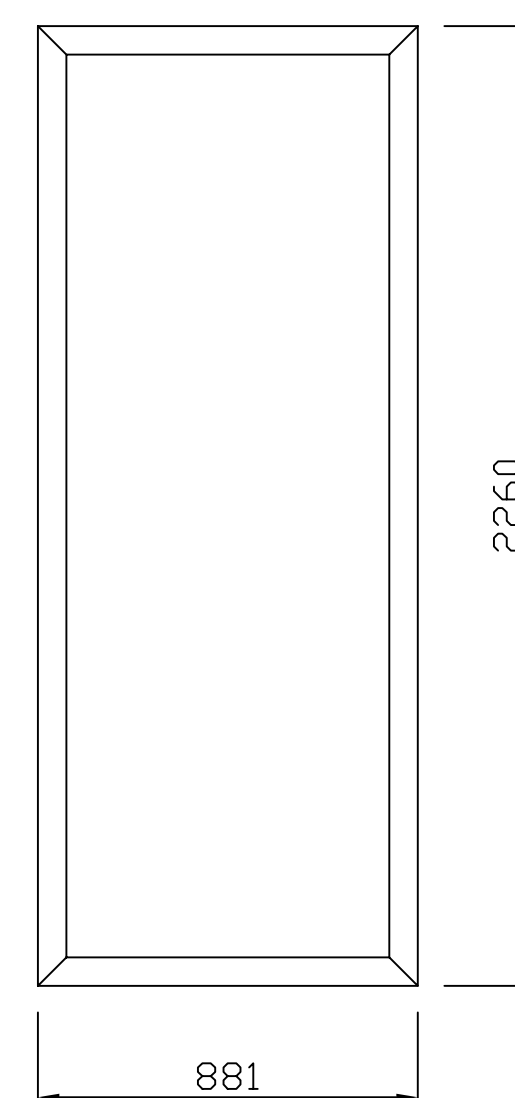
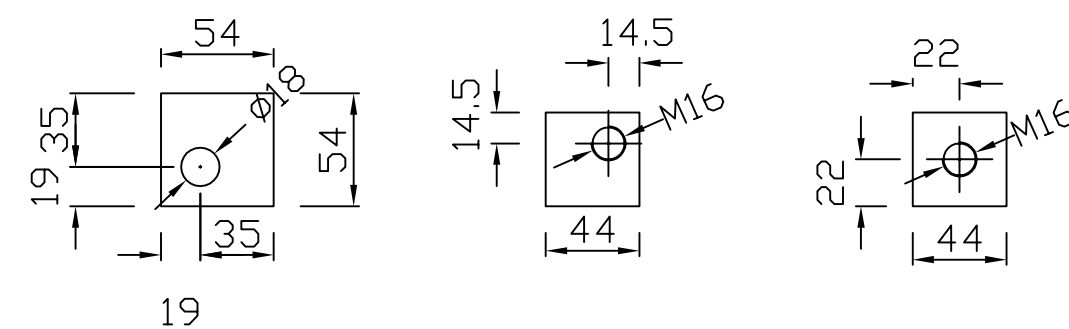
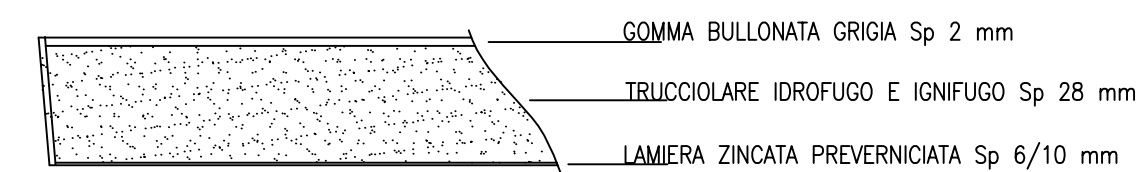
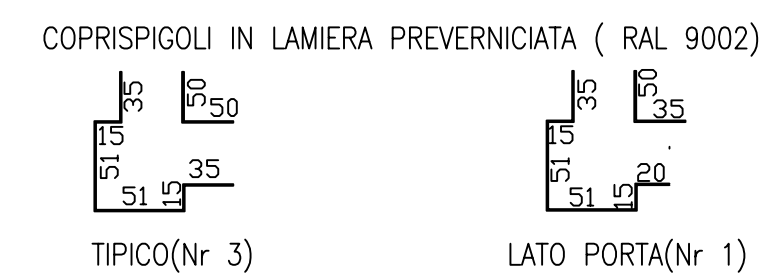
Par. 3.2.3. - Azioni da intraprendere in caso sversamento fortuito di liquidi inquinanti sulla sede autostradale

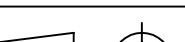
Riguardano i comportamenti specifici da tenere nei casi di :

- Rottura di tubazioni durante le operazioni di scarico delle autocisterne di rifornimento di carburante/oli lubrificanti. In tali casi l'operatore che effettua l'operazione e/o si accorge dello sversamento deve:
  - interrompere l'operazione;
  - intercettare se possibile la fonte di fuoriuscita;
  - creare un primo contenimento/assorbimento dello sversamento con il materiale assorbente dislocato in prossimità dei vari impianti;
  - avvisare immediatamente il responsabile dell'attività di rifornimento che dovrà valutare la natura e l'entità dell'impatto ambientale e dare disposizioni in merito eventualmente facendo intervenire enti esterni per la bonifica, oppure attivandosi autonomamente per le conseguenti azioni di bonifica.
  - avviare lo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti.
- Rottura del serbatoio di carburante o altro contenitore di liquidi (olio) degli automezzi. In questo caso occorre limitare lo spargimento con i mezzi disponibili.

## **7 ALLEGATI**

- Disegno “Shelter PMV – Pianta e prospetti e particolari cabina, pannelli metallici, tetto in vetroresina” cod. M-0000-0303-07 del 8/03/07.



Disegnato da:	Titolo: <b>SHELTER PMV</b>		
Data disegno: 8/03/07	Pianta, prospetti e particolari cabina, pannelli metallici, tetto in vetroresina.		
Approvato da:	Materiale:		Dis. N° <b>M-0000-0303-07</b> File: Shelter PMV
Data approv.:	Peso:		
Rev.: 0 Data:	Trattamenti:		<b>autostrade</b> per l'italia CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
Documento di proprietà di <b>Autostrade per l'Italia S.p.A.</b> riprod. vietata a termini di legge		Foglio: 1 di: 1 A1 Scala: 1:20	